

SCHEDA TECNICA DI MISURA¹

NELL'AMBITO DELLA CONVENZIONE QUADRO PER LA GESTIONE DI FINANZIAMENTI AGEVOLATI CON I FONDI DI ROTAZIONE e DELLA CONVENZIONE QUADRO PER LA GESTIONE DEI FONDI DI GARANZIA E LA CONCESSIONE DI GARANZIE

L.R. 34/08 – Art. 42, commi 1, 4, 5 e 6 MISURE A FAVORE DELL'AUTOIMPIEGO E DELLA CREAZIONE D'IMPRESA

Finalità

L'obiettivo della misura è quello di favorire la creazione di impresa e di sostenere il lavoro autonomo.

L'agevolazione consiste in un finanziamento agevolato assistito da un fondo di garanzia ed è suddivisa in:

- a) interventi per la nascita e lo sviluppo di Creazione d'impresa
- b) interventi per la nascita e lo sviluppo del Lavoro autonomo

Beneficiari

a) Creazione d'impresa

Imprese individuali, società di persone e società di capitali comprese le società a responsabilità limitata semplificata nella cui composizione ci siano soggetti appartenenti ad almeno una delle seguenti categorie:

- soggetti inoccupati e disoccupati in cerca di occupazione;
- soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale;
- soggetti occupati con contratti di lavoro che prevedono prestazioni discontinue, con orario e reddito ridotto;
- soggetti occupati a rischio di disoccupazione;
- soggetti che intendono intraprendere un'attività di autoimpiego.

La domanda di agevolazione deve essere presentata entro 24 mesi dalla data di costituzione (per le imprese individuali dalla data di iscrizione al Registro Imprese). Nelle società di persone, almeno il 60% dei soci e del capitale deve appartenere ad una o più delle categorie sopraelencate. Nelle società in accomandita semplice, il 60% del capitale deve essere detenuto dai soci accomandatari appartenenti alle categorie sopraelencate. Nelle società di capitali, almeno il 60% dei soci deve appartenere ad almeno una delle categorie sopraelencate e almeno l'80% del capitale deve essere sottoscritto da soci nelle stesse condizioni. Nelle società a responsabilità limitata semplificata l'80% dei soci deve appartenere ad almeno una delle categorie sopraelencate.

¹ **IMPORTANTE:** la presente scheda NON sostituisce i contenuti degli atti normativi di approvazione della Misura, con particolare riferimento al BANDO (Programma degli Interventi)

b) Lavoro autonomo

- soggetti inoccupati e disoccupati in cerca di occupazione;
- soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale;
- soggetti occupati con contratti di lavoro che prevedono prestazioni discontinue, con orario e reddito ridotto;
- soggetti occupati a rischio di disoccupazione;
- soggetti che intendono intraprendere un'attività di autoimpiego.

I lavoratori autonomi possono svolgere la loro attività in tutti i settori merceologici e professionali compresi quelli privi di Albo e ordine professionale.

I lavoratori autonomi devono presentare domanda entro 24 mesi dalla data di attribuzione della Partita IVA.

Ambiti prioritari

a) Creazione d'impresa

Interventi a sostegno degli investimenti per le domande presentate da beneficiari (ad esclusione delle società a responsabilità limitata semplificata) a conduzione o a prevalente partecipazione femminile. Nelle società di persone le donne devono costituire almeno il 60% dei soci. Nelle società di capitali i due terzi delle quote di capitale devono essere detenute da donne e l'organo di amministrazione deve essere composto per almeno i due terzi da donne.

b) Lavoro autonomo

Interventi a sostegno degli investimenti per le domande presentate da lavoratrici autonome.

Spese ammissibili

a) *Creazione d'impresa*

➤ Finanziamento agevolato (e garanzia):

- macchinari e attrezzature;
- automezzi connessi e strumentali all'attività aziendale;
- opere murarie, impianti elettrici, idraulici, ristrutturazioni in genere nonché spese di progettazione per un importo non superiore al 40% della spesa complessiva ritenuta ammissibile;
- arredi strumentali;
- apparecchiature informatiche e relativi programmi applicativi;
- spese per la realizzazione del logo e/o del sito fino ad un tetto massimo di spesa di € 3.000,00 (IVA esclusa).

Sono ritenuti ammissibili i beni usati se le spese sono sostenute e regolarmente fatturate.

Non sono ritenuti ammissibili i beni acquisiti o da acquisire in leasing, gli investimenti auto-fatturati,

l'avviamento commerciale e l'acquisizione di prestazioni che il beneficiario potrebbe realizzare in proprio (lavori in economia) in quanto dotato delle competenze tecniche ed organizzative necessarie.

Le spese per investimenti devono essere fatturate a decorrere dalla data di costituzione dell'impresa (dalla data di attribuzione della partita IVA per le imprese individuali) e pagate entro la data di effettuazione della rendicontazione.

Tutti gli investimenti devono essere collocati sul territorio piemontese.

b) Lavoro autonomo

➤ Finanziamento agevolato (e garanzia):

- macchinari e attrezzature;
- automezzi connessi e strumentali all'attività;
- arredi strumentali;
- apparecchiature informatiche e relativi programmi applicativi;
- spese per la realizzazione del sito fino ad un tetto massimo di spesa di € 2.000,00 (IVA esclusa).

Sono ritenuti ammissibili i beni usati se le spese sono sostenute e regolarmente fatturate.

Non sono ritenuti ammissibili i beni acquisiti o da acquisire in leasing e gli investimenti auto-fatturati.

Le spese per investimenti devono essere sostenute e fatturate a decorrere dalla data di attribuzione della Partita IVA e pagati entro la data di effettuazione della rendicontazione.

Tutti gli investimenti devono essere collocati sul territorio piemontese.

Natura dell'agevolazione

a) Creazione d'impresa

➤ *Finanziamento agevolato:*

- copertura delle spese: fino al 100%;
- importo minimo finanziamento complessivo erogabile: € 10.000,00;
- importo massimo finanziamento complessivo erogabile: € 120.000,00;
- composizione: 50% (60% per l'ambito prioritario) a tasso zero con fondi regionali, 50% (40% per l'ambito prioritario) a tasso bancario convenzionato;
- massimali di intervento quota regionale: € 72.000,00 per l'ambito prioritario ed € 60.000,00 per l'ambito non prioritario;
- ammortamento: massimo in 72 mesi, senza preammortamento e con rate trimestrali posticipate con scadenza ultimo giorno del trimestre solare (marzo, giugno, settembre, dicembre).

➤ *Garanzia fideiussoria:*

- sostitutiva
- copertura: 80% della quota di finanziamento erogata con fondi bancari
- massimale di intervento: € 48.000,00 (per i beneficiari in ambito prioritario, ad esclusione delle società a responsabilità limitata semplificata, è pari ad € 38.400,00)
- effetto moltiplicatore: valore 1 a 4

b) Lavoro autonomo

➤ *Finanziamento agevolato:*

- copertura delle spese: fino al 100%;
- importo minimo finanziamento complessivo erogabile: € 5.000,00;
- importo massimo finanziamento complessivo erogabile: € 60.000,00;
- composizione: 50% (60% per l'ambito prioritario) a tasso zero con fondi regionali, 50% (40% per l'ambito prioritario) a tasso bancario convenzionato;
- massimali di intervento quota Finpiemonte: € 36.000,00 per l'ambito prioritario ed € 30.000,00 per l'ambito non prioritario;
- ammortamento: massimo in 48 mesi, senza preammortamento e con rate trimestrali posticipate con scadenza ultimo giorno del trimestre solare (marzo, giugno, settembre, dicembre).

➤ *Garanzia fideiussoria:*

- sostitutiva
- copertura: 80% della quota di finanziamento erogata con fondi bancari
- massimale di intervento: € 24.000,00 (per i beneficiari in ambito prioritario è pari ad € 19.200,00)
- effetto moltiplicatore: valore 1 a 4

Operatività e disponibilità fondi

La misura è operativa dal 03/07/2017.

La dotazione finanziaria dei finanziamenti a tasso agevolato è quella disponibile sul "Fondo regionale per la nascita e lo sviluppo di iniziative di lavoro autonomo e di creazione d'impresa", già allocato presso Finpiemonte S.p.A. con Deliberazione della Giunta regionale n. 39 – 12570 del 16.11.2009.

Tale importo è incrementato dai rientri dei finanziamenti concessi ed erogati a valere sulle precedenti versioni degli interventi.

La dotazione finanziaria delle garanzie è quella disponibile sul "Fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito a favore delle nuove imprese e dei lavoratori autonomi" attivato dal comma 6 dell'articolo 42 della L.R. n. 34/2008 e s.m.i.

Modalità di presentazione della domanda

Le domande di finanziamento a tasso agevolato dovranno essere presentate alla Direzione Coesione sociale – Settore Politiche del Lavoro a decorrere dal 03/07/2017, utilizzando apposita modulistica per la domanda reperibile:

- sul sito http://www.regione.piemonte.it/lavoro/imprendi/imprendi/artt_09_42.htm per Creazione di impresa;
- sul sito <http://www.regione.piemonte.it/lavoro/imprendi/imprendi/autonomo.htm> per Lavoro autonomo.

Le domande dovranno essere debitamente compilate, firmate in originale, corredate da copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e dagli allegati obbligatori, secondo una delle seguenti modalità:

- tramite PEC all'indirizzo imprenditoria34@cert.regione.piemonte.it previa apposizione della firma digitale del legale rappresentante del soggetto richiedente;
- tramite PEC all'indirizzo imprenditoria34@cert.regione.piemonte.it previa stampa, firma autografa del legale rappresentante e scansione della domanda.

La richiesta di accesso al Fondo di garanzia può essere presentata alla Regione Piemonte, su appositi moduli predisposti, contestualmente alla presentazione della domanda di finanziamento agevolato.

Iter della domanda di agevolazione

Le domande sono esaminate e finanziate in ordine cronologico di presentazione della domanda. La valutazione di ricevibilità, ammissibilità, tecnica e di merito è effettuata dalla Regione Piemonte entro 90 giorni dalla data di ricevimento della domanda.

In caso di esito positivo, viene demandato a Finpiemonte, soggetto gestore, di acquisire la positiva deliberazione della Banca convenzionata indicata dal beneficiario.

L'adozione del provvedimento di concessione per le domande di finanziamento a tasso agevolato è di competenza del Settore Politiche del lavoro e avviene compatibilmente con le risorse disponibili.

Il finanziamento a tasso agevolato viene erogato da Finpiemonte in un'unica soluzione ai destinatari del provvedimento di concessione.

L'attivazione, la gestione del Fondo di garanzia e la concessione delle garanzie è affidata a Finpiemonte S.p.A.

Il progetto deve concludersi entro 24 mesi dalla data di erogazione del finanziamento. Entro 30 giorni dalla conclusione del progetto, il beneficiario deve presentare a Finpiemonte il rendiconto finale delle spese sostenute.

Normativa Comunitaria di riferimento

Regolamento (UE) n. 1407/2013 – De minimis

Data

Data

Finpiemonte S.p.A.

Banca